Il presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche Massimo Inguscio, ha visitato l’Area di Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Padova. Ad accompagnarlo il nuovo direttore generale Massimiliano Di Bitetto e il presidente dell’Area, Lidia Armelao.

Si è trattato di una visita a scopo scientifico, sui temi affrontati dalla ricerca a Padova. Il presidente ha incontrato i direttori degli istituti e i responsabili delle diverse linee di attività, che coprono un amplissimo spettro: dalla chimica alle neuroscienze, dalla protezione idrogeologica e il clima alle tecnologie per la costruzione, e allo studio dei gas ionizzati. Nell’Area della Ricerca CNR di Padova operano circa 450 persone tra personale del CNR e afferenti a vario titolo, tra i quali molti giovani in formazione e personale di Enti diversi che collaborano in sinergia allo sviluppo delle ricerche. Presente all’incontro anche Marcella Bonchio, Pro Rettore alla Ricerca dell’Università di Padova.

Il presidente si è intrattenuto con i ricercatori e il personale tecnico-amministrativo e durante l’incontro ha espresso con forza la sua visione sul futuro dell’Ente, in grado di dare un contributo fondamentale nelle scelte strategiche del Paese. «Il reclutamento di nuovo personale di ricerca avverrà su base tematico e fortemente competitiva» ha affermato Inguscio, commentando le recenti assunzioni di 82 posti di ricercatore e 166 nuovi bandi per primo ricercatore e dirigente di ricerca.

L’incontro si è concluso con la visita alle infrastrutture di ricerca presenti in Area, tra cui il laboratorio di sviluppo e prova del nuovo acceleratore di fasci di particelle in corso di realizzazione da parte del Consorzio RFX per il progetto di fusione termo-nucleare ITER.